

COMUNE DI RAPAGNANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

DELL'ENTE

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

NOTE METODOLOGICHE

Il Documento Unico di Programmazione, come indicato nel principio contabile applicato della Programmazione, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è "lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali" ed inoltre "costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Pertanto, con l'introduzione del principio contabile citato, il Legislatore ha voluto assimilare il ciclo di programmazione degli Enti Territoriali a quello dello Stato (Documento per l'Economia e la Finanza, da cui discende la Legge di Bilancio). Con l'introduzione di questo disposto normativo la programmazione avviene ex-ante rispetto al Bilancio di Previsione confermando che il DUP non è un allegato al Bilancio di Previsione, ma ne rappresenta il presupposto e, come tale, lo deve precedere. Tale disposto normativo è ulteriormente ribadito dalle linee di indirizzo deliberate dalla Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, n. 14/SEZAUT/2017/INPR che rafforzano il valore della programmazione ex-ante rispetto al Bilancio.

La Corte dei Conti afferma, infatti, come "[...] il DUP sia nella sua forma ordinaria, che semplificata, si configuri come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione, strettamente connesso sia al Bilancio di previsione che al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. In tale ottica il DUP compendia in sé le diverse linee programmatiche relative alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali degli Enti, al fine di garantirne la complessiva coerenza, anche in vista del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica [...]"

Il Comune di Rapagnano ha redatto il Documento Unico di Programmazione nella forma semplificata (DUPS); il documento è stato approvato in Giunta nella

seduta n. 89 in data 13.07.2023 ed è stato comunicato ai consiglieri comunali in data 25.07.2023, prot. 4404 ed al Revisore con nota del 25/07/2023, prot. 4405.

Il Documento è stato redatto coerentemente con le LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 10.10.2021; si procede all'aggiornamento del documento in coerenza con le modifiche legislative intervenute e con le nuove direttive che l'Amministrazione Comunale ha delineato.

Con la presente **nota di aggiornamento** si adeguano le risorse e gli impegni alla luce delle variazioni intervenute successivamente al mese di luglio 2023 in coerenza con lo schema di bilancio 2024/2026 redatto.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.044**

Popolazione residente alla fine del 2023 n. **1.933** di cui:

maschi n. **958**
femmine n. **975**

Nati nell'anno n. **17**

Deceduti nell'anno n. **15**

Saldo naturale: **+2**

Immigrati nell'anno n. **50**

Emigrati nell'anno n. **49**

Saldo migratorio: - **+1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+3**

Risultanze del territorio

Superficie Kmq. 12,49

Lunghezza strade provinciali – km 25

Lunghezza strade comunali - km 7,01

Lunghezza strade vicinali - km 24,61

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC –	SI	Decreto Commissario ad acta prot. 3835/2009
Piano regolatore – PRGC -	SI	Decreto Commissario ad acta n. 4/2011
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	NO	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	NO	
Prima variante Piano Regolatore adottata	SI	Delibera C.C. 37/2015
Prima variante P.R.G. approvata	SI	Delibera C.C. 15/2016
Variante		Delibera C.C. 54/2018
Variante		Delibera C.C. 22/2019
Variante		Delibera C.C. 32-2019
Variante		Delibera C.C. 2/2020
Variante		Delibera C.C. 29/2020
Variante		Delibera C.C. 1/2021
Variante		Delibera C.C. 35/2021
Variante		Delibera C.C. 52/2021
Variante		Delibera C.C. 5/2023
Variante		Delibera C.C. 18/2023
Variante		Delibera C.C. 52/2023

Risorse idriche: laghi n. 0 fiumi n. 1

Superficie: Kmg 1.249

Risorse idriche: laghi n. 0 fiumi n. 1

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'effetto negativo della congiuntura economica è piuttosto contenuto al momento rispetto a quello nazionale grazie al solido tessuto sociale, ben strutturato in cui le famiglie di nuova costituzione sono collegate con le famiglie di origine a tutto vantaggio del reciproco sostegno. Il tessuto agricolo/artigianale molto variegato sembra abbia permesso alla nostra cittadinanza di reggere meglio di altre realtà il peso della crisi economica.

Anche a Rapagnano, in ogni caso, sono aumentati i soggetti in difficoltà; sono soprattutto famiglie prive del collegamento con il nucleo di origine, le famiglie monoredito e quelle con problematiche legate a figli minori e/o componenti non autosufficienti.

Con l'emergenza sanitaria legata al coronavirus è aumentata la difficoltà a far fronte a spese improvvise e anche per coloro che hanno mantenuto le stesse possibilità economiche è diminuita la propensione agli acquisti per timore dell'evolversi della situazione.

L'Amministrazione intende continuare ad "intercettare" quanto possibile i fondi di intervento solidale per ristorare chi maggiormente soffre in termini economici e continuare ad essere un punto di riferimento per le persone in difficoltà.

Asili nido con posti n. **30**

Scuole dell'infanzia con posti n. **112**

Scuole primarie con posti n. **250**

Scuole secondarie con posti n. **325**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **1,400**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **35**

Discariche rifiuti e centro del riuso n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **3**

PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Lo "stato di salute" dell'Ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

			Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		[X] Si	[] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		[] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		[] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		[] Si	[X] No

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, di seguito si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi ai servizi erogati nel corso degli ultimi anni che si intendono confermare per il triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi sociali in convenzione con l'Ambito Sociale XIX;

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Raccolta rifiuti	Affidamento a ditta esterna	SO.ECO Srl
Trattamento e smaltimento rifiuti	Affidamento a ditta esterna	Asite Srl –
Mensa scolastica	Affidamento a ditta esterna	Coop. Poiesis
Assistenza trasporto scolastico	Affidamento a ditta esterna	NUOVA RICERCA - UISP
Asilo nido	Affidamento a ditta esterna	POIESIS
Cimitero	Affidamento a ditta esterna	COSP SERVICE
Gestione e manutenzione pubblica illuminazione	Affidamento a ditta esterna	(a chiamata)
Manutenzione verde pubblico	Affidamento a ditta esterna	(a chiamata)
Manutenzione impianti termici	Affidamento a ditta esterna	FIREFASE SRL
Manutenzione impianti termici	Affidamento a ditta esterna	Termoservice Srl

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio trasporto pubblico TRASFER SOC.CONS. A.R.L
- Servizio idrico integrato al TENNACOLA SPA gestore unico dell'ATO4. La società è interamente partecipata da soggetti pubblici

Servizi gestiti in convenzione

- SUAP
- S.U.A.
- CONSORZIO POLIZIA LOCALE MONTI AZZURRI: SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

LE CONVENZIONI CON ENTI

L'ENTE ha sottoscritto in data 08.01.2014 la Convenzione per la Gestione Associata dei Servizi e dei Progetti d'Ambito Territoriali Sociale XIX, approvata dal Comitato dei Sindaci con propria Deliberazione n. 13/2013 e sottoscritta da tutti i rappresentanti dei Comuni facenti parte dell'ATS XIX, avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni sociali e socio assistenziali;

-L'Ente con Delibera di C.C. n. 11 del 21.06.2014 ha approvato lo schema di convenzione con la Provincia di Fermo per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante;

-Con Delibera di C. C. n. 33 del 20.11.2014 ha approvato lo schema di convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale D'Ambito (ATA);

-Con Delibera di C.C. n. 35 del 24.11.2014 ha approvato lo schema di convenzione con i Comuni di Torre San Patrizio, Monte San Pietrangeli, Francavilla D'Ete, per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative in materia di statistica.

-Con Delibera di C.C. n. 2 del 24.1.2015 ha approvato lo schema di convenzione con i Comuni di Torre San Patrizio, Monte San Pietrangeli, Francavilla D'Ete, per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 D.L.95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012.

-Con delibera di C.C. n.24 del 31.07.2015 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'affidamento servizio pubblico distribuzione gas metano (ATEM);

-Con delibera di C.C. n. 25 del 31.07.2015 ha approvato lo schema di convenzione per la costituzione delle assemblee d'ambito e riorganizzazione del servizio idrico integrato ai sensi della L.R. 30/2011, approvato con D.G.R. 1692/2013

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

	Denominazione	Capitale sociale	Quota di partecipazione	Attività prevalente
1	STEAT SPA	2.100.289	0,072%	TRASPORTO
2	TENNACOLA SPA		2,630%	IDRICO
3	FERMANO LEADER SCARL	50.000	1,000%	SERVIZI
4	SERVIZI INTEGRATI MEDIA VALLE DEL TENNA	92.000,00	4,35%	GESTIONE RETE GAS METANO VALLE DEL TENNA
2	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		24,970%	SMALTIMENTO RIFIUTI
8	A.T.O. 4 MARCHE		1,61%	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Tutte le informazioni inerenti le partecipate sono consultabili nel sito internet del comune, sezione amministrazione trasparente enti controllati società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni: Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 30/09/2017.

E' stata effettuata la revisione ordinaria alla data 31/12/2022 con atto del C.C. n. 71/2023.

Le partecipazioni dell'Ente sono quelle indicate nella precedente tabella. Si precisa che questo Comune:

- è recesso dal Cosif con deliberazione del C.C. n. 33 del 24/11/2014;
- Il CE.SE.IN in data 23.12.2015 ha cessato l'attività.
- ha alienato la quota Protos (C.C. 25/2017) – atto notaio F. Ciuccarelli –Fermo Rep.39634, registrato a Fermo il 29.11.2017 al n. 3592 serie 1T.
- è recesso dal Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti (protocollo 15/7/2022 n. 4197) -deliberazione del C.C. n. 8 del 31.01.2023, con decorrenza 1.1.2023.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.595.300,38**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	371.667,15
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	188.698,21
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	149.407,19

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Contributi c/interessi-(b))	Entrate accertate tit.1-2-3-penultimo rendiconto	Incidenza (a-b)/c%
Anno 2022	147.995,78	9.040,92	1.221.606,48	11,37
Anno 2021	149.217,12	13.998,70	1.272.320,92	10,628
Anno 2020	155.031,76	14.820,61	1.262.121,06	11,109

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non esiste la problematica

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DOTAZIONE ORGANICA

La consistenza organica attuale del Comune è la seguente:

- **AREA TECNICA**: comprendente i seguenti settori:

- a) Lavori pubblici;
- b) Urbanistica;
- c) Patrimonio/Manutenzioni
- d) Edilizia pubblica;

Dotazione organica corrispondente:

1 (un) Funzionario -elevata qualificazione -Ex Istruttore direttivo di Area - Categoria D - Posizione giuridica D1: **COPERTO**;

1 (un) Operaio esperto – ex Esecutore Esterno Addetto a servizi vari, Autista e Conduttore di macchine operatrici complesse – Categoria B- Posizione giuridica B8: **COPERTO** .

- **AREA AMMINISTRATIVA**: comprendente i seguenti settori o servizi:

- a) Affari generali;
- b) Segreteria;
- c) Relazioni con il pubblico;
- d) Archivio e Protocollo;
- e) Servizi Demografici;
- f) Servizio Pubbliche affissioni;
- g) Servizi sociali;
- h) Lampade votive;
- i) Tosap Temporanea;
- l) Istruzione e cultura;
- m) Commercio;
- n) Polizia Municipale.

Dotazione organica corrispondente:

- 1 (un) Funzionario -elevata qualificazione -Ex Istruttore direttivo di Area - Categoria D - Posizione giuridica D1: **COPERTO**
- 1 (un) Istruttore Ex Categoria C -Posizione giuridica C4 - Profilo professionale Addetto all'Ufficio di Segreteria, Servizi sociali, Cultura e lampade votive – **COPERTO**;

- AREA CONTABILE: comprendente, i seguenti settori o servizi:

- a) Contabilità;
- b) Bilancio;
- c) Personale;
- d) Tributi (IUC, Imposta pubblicità e Tosap permanente);
- e) Economato.

Dotazione organica corrispondente:

- 1 (un) Funzionario -elevata qualificazione -Ex Istruttore direttivo di Area - Categoria D - Posizione giuridica D5: COPERTO
(Delibere G.C. nn. 110/2011 -73/2014)

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Ex Categoria B8	1	1	0
Ex Categoria C5	1	1	0
Ex Categoria D5	1	1	0
Ex Categoria D1	1	1	0
Ex Categoria D1	1	1	0
TOTALE	5	5	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **5**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	0	247.049,09	16,91
2021	0	236.471,59	19,91
2020	0	220.195,98	21,62
2019	0	239.717,27	21,12
2018	0	249.776,49	21,51

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Dal 2019 il pareggio è abolito: in base al decimo correttivo al decreto legislativo 118/11 avvenuto con D.M. 1.8.2019 gli enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e di mutui: il rispetto di questi parametri viene monitorato nel corso dell'anno.

Nell'ultimo rendiconto approvato relativo all'anno 2022 risulta rispettato tale parametro.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere

improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	903.133,70	934.643,43	976.766,17	1.029.749,90	1.033.780,79	1.018.263,74	5,424
Contributi e trasferimenti correnti	234.786,68	188.546,45	184.934,99	150.095,06	129.434,91	86.234,91	- 18,839
Extratributarie	162.271,37	223.828,31	269.664,14	217.660,00	221.910,00	220.410,00	- 19,284
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.300.191,75	1.347.018,19	1.431.365,30	1.397.504,96	1.385.125,70	1.324.908,65	- 2,365
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.904,10	21.691,19	21.548,10	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.321.095,85	1.368.709,38	1.452.913,40	1.397.504,96	1.385.125,70	1.324.908,65	- 3,813
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.636.873,55	2.785.929,96	18.935.718,05	8.854.824,66	7.209.454,00	838.276,00	- 53,237
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	148.676,98	187.204,50	1.999.400,08	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.785.550,53	2.973.134,46	20.935.118,13	8.854.824,66	7.209.454,00	838.276,00	- 57,703
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.106.646,38	4.341.843,84	22.888.031,53	10.752.329,62	9.094.579,70	2.663.184,65	- 53,022

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	910.661,43	948.943,37	992.378,38	1.063.591,22	7,175
Contributi e trasferimenti correnti	191.671,27	142.817,46	293.903,14	272.318,27	- 7,344
Extratributarie	126.737,80	267.472,17	285.459,02	283.895,73	- 0,547
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.229.070,50	1.359.233,00	1.571.740,54	1.619.805,22	3,058
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.229.070,50	1.359.233,00	1.571.740,54	1.619.805,22	3,058
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.281.533,93	2.227.108,65	20.400.545,07	19.129.339,71	- 6,231
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.281.533,93	2.227.108,65	20.400.545,07	19.129.339,71	- 6,231
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.510.604,43	3.586.341,65	22.472.285,61	21.249.144,93	- 5,442

	ALIQUOTE IMU	
	2023	2024
Prima casa	0,58	0,58
Altri fabbricati residenziali	0,58	0,58
Altri fabbricati non residenziali	0,58	0,58
Terreni	0,89	0,89
Aree fabbricabili	0,89	0,89

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019 infatti i Comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Vengono confermate le tariffe in vigore, tranne quelle del soggiorno anziani.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie verranno iscritte – come per le annualità precedenti – tenendo conto delle disposizioni imposte dalle norme statali; in ogni caso l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef, dell'IMU, della TARI e di tutti i tributi minori.

IMU

Con Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), è stato stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art.1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (pubblicata in GU Serie Generale n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45).

Pertanto con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente Unificazione IMU-TASI nella IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina.

Dal 1 Gennaio 2020 restano pertanto applicabili l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) come disciplinata dal nuovo regolamento comunale adottato con delibera C.C.n.20 del 16.07.2020 e la TARI (tributo sui Rifiuti); il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto delle quote per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto delle quote per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale. L'Ente per il 2024 conferma le aliquote adottate nel 2023 E PRECEDENTI lasciando immutata la pressione fiscale.

TARI

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Importanti novità sono state introdotte in materia di TARI con l'avvio della regolazione del settore Rifiuti e Tari da parte dell'ARERA.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2023 è stato approvato il nuovo regolamento Tari per recepire gli obblighi contenuti nel TQRIF a decorrere dal 01 gennaio 2023 (art. 1 co. 1.2 della delibera Arera 15/2022/R/RIF).

Allo stato attuale l'Ente non puo' approvare le tariffe; l'approvazione prevede uno slittamento legato all'adozione, da parte dell'autorità d'ambito territorialmente competente (ATA di Fermo), del piano finanziario per l'annualità 2024/2025.

Nel bilancio, per il triennio 2024/2026 sono state allocate le risorse previste dal PEF 2022/2025. Non si prevedono allo stato attuale scostamenti rilevanti per gli anni della programmazione rispetto all'anno in corso anche se l'Ente dovrà necessariamente rivedere il PEF come previsto dalle disposizioni ARERA.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota vigente anche per il triennio 2024/2026 nella misura dello 0,8 per mille.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (EXIMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE AFFISSIONI e T.O.S.A.P.)

Relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni e alla tassa occupazione suolo pubblico si precisa che, con l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che disciplina il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, le somme afferenti tali imposte confluiscono con l'approvazione del regolamento per la disciplina del canone unico e delle relative tariffe, nella apposita risorsa del bilancio di previsione 2024/2026. (Titolo 3' - entrate extratributarie)

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizio di mensa scolastica;
- servizio di illuminazione votiva;
- servizio trasporto scolastico
- diritti di segreteria anagrafe e edilizia;
- servizi cimiteriali;
- servizi colonie e centri estivi;
- servizi terme pendolari anziani;
- servizio soggiorno terme anziani
- doposcuola;
- asilo nido;
- doposcuola;
- uso del teatro com.le;
- uso locali com.li;
- corso inglese - corso informatica – corso ginnastica adulti;

per i suddetti servizi le tariffe sono state conformate quelle dell'anno 2023, tranne quelle relative ai soggiorni anziani.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà mettere in atto tutte le azioni possibili al fine di potenziare le risorse derivanti dai trasferimenti regionali e delle altre entrate proprie per investimenti.

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: trattasi quasi esclusivamente di contributi regionali a valere su specifici interventi attinti attraverso bando;
- Altri trasferimenti in conto capitale riguardano in particolare le alienazioni di beni materiali e immateriali: sono proventi che derivano dall'alienazione di parte del patrimonio comunale non direttamente funzionale alla prestazione di pubblici servizi. Sono ricompresi in questa voce inoltre i proventi cimiteriali;
- Altre entrate in conto capitale: riguardano i proventi delle urbanizzazioni primarie e secondarie, il costo di Costruzione ed eventuali trasferimenti;

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono confermate in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà MONITORARE LE DOMANDE DI CONTRIBUTI REGIONALI/STATALI/UE

Per quanto riguarda le risorse relative ai Bandi del PNRR ad oggi l'Ente ha presentato ed ottenuto la candidatura a diversi bandi, tra cui i bandi relativi a PaDigitale tutti avviati nel 2023. Si rimanda alla sezione dedicata ai bandi PNRR nella sezione B_spese.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

NON SI PREVEDE IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+) 934.643,43 946.698,89 943.530,66			
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+) 188.546,45 143.920,30 108.067,44			
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+) 223.828,31 240.079,89 237.069,56			
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.347.018,19	1.330.699,08	1.288.667,66
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+) 134.701,82 133.069,91 128.866,77			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾ (-) 0,00 0,00 0,00			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-) 144.245,32 141.478,48 136.390,94			
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+) 4.411,04 0,00 0,00			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+) 5.132,46 8.408,57 7.524,17			
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (+) 3.171.981,42 3.107.975,45 2.997.981,23			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+) 0,00 0,00 0,00			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3.171.981,42	3.107.975,45	2.997.981,23
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del pagamento delle spese fisse quali gli stipendi, le spese per utenze, per le manutenzioni ordinarie, le rate di ammortamento dei mutui e tutte le spese di carattere ripetitivo.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri;
- alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi;
- una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Poiché l'Amministrazione intende mantenere la qualità dei servizi esistenti, malgrado la riduzione delle risorse, si dovrà agire contenendo al più possibile la spesa; a questo scopo l'attuale politica di convenzionamento con altri Enti è lo strumento migliore che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Verranno in ogni caso ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso, soprattutto in campo dei servizi sociali e dei servizi scolastici.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Secondo la modifica al principio contabile applicato 3.1. approvata dalla Commissione Arconet nella seduta del 10 maggio 2023 in base alla quale il programma triennale del fabbisogno del personale confluiscce nel Piao. il DUP dovrà contenere solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del PIAO cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113.

Risorse finanziarie destinate alla spesa del personale del Bilancio di previsione 2024/2026

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
		Totale	Totale	Totale
101	TITOLO 1 - Spese correnti Redditi da lavoro dipendente	272.824,00	279.178,00	279.178,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.380,00	19.108,00	19.108,00
110	Fondo Oneri Per Rinnovi Contrattuali	4.800,00	4.800,00	4.800,00
TOTALE		296.004,00	303.086,00	303.086,00

La dotazione di spesa potenziale del Comune di Montegranaro, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, è pari a **€ 252.527,24** così determinata:

	Media 2011/13
Spese macroaggregato 101	238.355,15
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap macroaggregato 102	17.254,42
Altre spese	9.900,40
Altre spese: da specificare (ACC.RINN.CONTRATT.)	
Altre spese: da specificare (DIRITTI SEGRETERIA)	0,00
Altre spese: da specificare (incentivi utc e trib.)	0,00
Altre spese: da specificare (straordinario elettor.)	0,00
Totale spese di personale (A)	265.509,97
(-) Componenti escluse (B)	12.982,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	252.527,24

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

SPESA DI PERSONALE: CONTENUTA ENTRO IL VALORE DELLA MEDIA 2011/2013, PARI AD EURO 252.527,24
 (resta un riferimento fisso per tutti gli esercizi) come stabilito dall'art. 1, c. 557 legge n. 296/2006 e smi,

COMUNE DI RAPAGNANO
SPESA PERSONALE TRIENNIO 2024/2026

Colonna1	Media 2011/13 2008 per enti non soggetti al patto	Previsioni		Previsioni	
		2024	2025	2026	2026
Spese macroaggregato 101	238.355,15	256824	263178	263178	263178
Spese macroaggregato 103	0				
Irap macroaggregato 102	17.254,42	18380	19108	19108	19108
Altre spese reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	9.900,42				
Altre spese: ACCONTO RINN.CONTRATTI DIP.	0	4800	4800	4800	4800
Altre spese: DIRITTI ROGITO	0	10000	10000	10000	10000
Altre sp.: INC.UTC E REC. 12.000,00 + STRAOR. ELETT. 6.000,00	0	18000	16000	16000	16000
Totale spese di personale (A)	265.509,97	308.004,00	313086	313086	
(-) Componenti esluse (B)	12.982,73	56008,19	61888,19	65885,19	
(=) componenti alloggiate al limite di spesa (A)-(B)	252.527,24	251995,81	251197,81	247200,81	

Personale a tempo determinato	Limite Triennio 2007/2009*	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	15.840,00	-	0	0

*** Verifica rispetto limite articolo 9 comma 28 DL 78/2010 e successive modificazioni**

CALCOLO DELLA SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2009
 art. 9, comma 28 D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis D.L. 90/2014

CONTO ANNUALE 2009

Importo

TAB. 14 cod P15 - RETRIBUZIONE PERSONALE TEMPO DETERMINATO	0,00 €
TAB. 14 cod P071 SOMME RIMBORSATE PERSONALE IN CONVENZIONE	0,00 €
TOTALE SPESA SOSTENUTA NEL 2009	0,00 €

Delibera n. 238 del 20 luglio 2015 della Corte dei Conti Lombardia

“per le Amministrazioni che nell’anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009”. Infine, con riferimento alla locuzione “stesse finalità”, il significato si conforma al senso letterale del termine ed è riferito alle medesime categorie di lavoro cd. flessibile consentite dalla legge alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni.

IMPORTO TOTALE SPESA MEDIA IMPEGNATA TRIENNIO 2007/2009: € 15.840,00

La spesa è stata certificata in sede di rendicontazione anno 2010 e negli anni confermata e rispettata

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020
<i>Comune di RAPAGNANO (FM)</i>

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione 01/01/2024	1.933	TURN OVER RESIDUO....€0,00
Fascia di riferimento	B	
Valore 1° soglia	28,6%	
Valore 2° soglia	32,6%	

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERS.LE EX ART.1, C, 557.L.296/2006 -RENDICONTO 2021	Cod. Piano dei conti integrato	ENTRATE CORRENTI	
		Entrate rendiconto anno 2020	1.221.606
Redditi da lavoro dipendente *	239.761,72	U.1.01.00.00.000	
Somministrazione		U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999	
	239.761,72		
		Media	1.289.605,42
		Fondo crediti dubbia esigibilità 2022	674
		ENTRATE DA CONSIDERARE	1.288.931,27

Rapporto

18,60%

COMUNE DI RAPAGNANO....OK ENTRO SOGLIA

VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico

368.634,34

Rapporto entrate da considerare limite soglia

Margine MAX ENTRO CUI POSSIBILE INCREMENTO

128.872,62

(DIFFERENZA LIMITE TEORICO SPESA RENDICONTO 2021)

SPESA PERSONALE 2018

249.776,49

- VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2024 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa

35,0%

Spesa di personale da rendiconto 2018

249.776

Incremento massimo

87.421,77

OK ENTRO LIMITE DI 140.921,00

Step 5 - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER 2024

Margini assunzionali da turnover ancora disponibili
quinquennio 2016-2020

0

Totale teorico spazi assunzionali

87.421,77

SOMMA DA UTILIZZARE 2024

87.421,77 €

SPESA ANNO 2022 -RENDICONTO

247069,09

INCREMENTO EFFETTIVO POSSIBILE

87421,77

TOTALE LIMITE ANNO 2023

334490,86

* calcolata ai sensi dell'art. 2 del Decreto 17/3/2020- spesa personale ai sensi dell'ex art.1,c.557L296/2006-irap

Calcolo incremento spesa per contratti a tempo determinato per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR

Ai sensi dell'art. 31-bis D.L. 06/11/2021, n. 152

Abitanti	1924
-----------------	------

Percentuale di incremento	
2,90%	

Incremento spesa
36.435,79 €

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	1.300.191,75 €
Penultimo rendiconto	1.221.606,48 €
Terzultimo rendiconto	1.273.320,92 €

FCDE	8.633,05 €
Media - FCDE	1.256.406,67 €

Percentuale incremento spesa contratti a tempo determinato pro PNRR (Art. 31-bis D.L. 06/11/2021, n. 152)

Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 259, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella sotto riportata, allegata al DL 152/21. Le predette assunzioni sono subordinate all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. La spesa di personale derivante dall'applicazione del presente comma, anche nel caso di applicazione del regime di "scavalco condiviso" previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali, non rileva ai fini dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Fasce demografiche	Percentuale
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	3,50%

Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	2,90%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	2,40%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	1,80%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	1,60%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	1,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	0,50%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	0,30%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	0,25%

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE PER IL TRIENNIO 2023/2025:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

2023	2024	2025
NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA	NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA	NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO O CON ALTRE FORME FLESSIBILI DI LAVORO

Eventuali assunzioni a tempo determinato, che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Eventuale ricorso di lavoro occasionale e accessorio, nel caso si rendesse necessario, nei limiti di legge, in particolare l'impiego di risorse umane di altre amministrazioni con conferimento incarico ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, per max dodici (12) ore settimanali, da svolgersi fuori dall'orario di lavoro e di servizio.

Si dà atto che dalla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e dalla riconoscione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non emergono situazioni di personale in esubero.

Si rimanda al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che è lo strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 6 del D.lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato attraverso l'Allegato I.5 del nuovo codice che conferma gli schemi ed i contenuti del medesimo D.M 14/2018. In base al comma 3 dell'art. 37 del D.lgs. 36/2023, il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. successivo.

Il programma biennale di beni e servizi, per gli anni 2024/2026, è stato approvato con atto G.C. n.153 del 26.11.2023 e riapprovato definitivamente dal C.C. e nel DUPS s'intende interamente richiamato e riportato.

Nella parte finale del documento è allegato (**Allegato 1**) il **Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024**, redatto secondo gli schemi previsti nel D.M. 16/01/2018, n. 14.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP. Il DM n. 14/2018 ha approvato gli schemi e le modalità di redazione del piano delle OOPP, mentre con il DM 1° marzo 2019 sono stati modificati i principi contabili disciplinando in maniera puntuale le modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione

Il Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026, è stato adottato dalla Giunta Com.le n. 120 del 16.10.2023 e integrato/modificato e approvato definitivamente dal Consiglio Com.le.

Nella parte finale del documento è allegato (**Allegato 2**) il **Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e dell'elenco annuale 2024**, redatto secondo gli schemi previsti nel D.M. 16/01/2018, n. 14

Si elencano altresì le principali opere inferiori ad € 100.000,00 che non sono ricomprese nel programma

MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COMUNALE DA VENDITA TERRENI	10.000,00
MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COM.LE DA CONTRIBUTI VARI DA PRIVATI	30.000,00
MIGLIORAMENTO PATRIMONIO COM.LE DA CONTRIBUTI UNA TANTUM	10.000,00
EMERGENZA MALTEMPO - DA CONTRIBUTO REGIONALE	10.000,00
CUP: B87H22005900006 - M.2C4 I.2.2:PICCOLE OPERE-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRIT. SOSTENIBILE - ART. 1, C. 29 L.160.2019- SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE SU VARIE ZONE - PNRR (ANNO 2024)	50.000,00
EMERGENZA SISMA	60.000,00
MANUTENZIONE CIMITERO DA RIMBORSO SOMME PER RESTITUZIONE LOCULI DAI PRIVATI	10.000,00
SPESE PER ACQUISTO MATERIALE PER PROTEZIONE CIVILE- DA CONTRIBUTO REG.LE	10.000,00
SPESE PER ACQUISTO MATERIALE PER PROTEZIONE CIVILE- DA CONTRIBUTO REG.LE PROTEZIONE CIVILE DOTAZIONE E MEZZI - L.R. 32/2001-ART.3C.3 LETT.B)	2.500,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi (non approvati i relativi statuti finali) i seguenti progetti di investimento:

- CUP:B82J18000070001 - M.2C.4-I.2.2-MEDIE OPERE- MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO COM.LE- PNRR
- INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE VARIE STRADE - DA CONTRIBUTO REG
- CUP: B88H22000030006- M4C1 - Investimento 1.1.-RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI ASILO NIDO E SC. D'INFANZIA CHE CONSENTONO IL RESCUPERO DELLA STRUTTURA PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI-Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (PNRR)
- CUP B81F22002760006 - M1C1 -INV.1.4 -DIGITALIZZAZIONE E SICUR.NELLA PA-I1.2:SERVIZI DIGITALI E ESPER.DEI CITTADINI: ESTENSIONE UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE - PNRR
- CUP B81F22003920006 - M1C1-INV.1.4.1 -DIGITALIZZAZIONE E SICUR.NELLA PA-I1.2:SERVIZI DIGITALI E ESPER.DEI CITTADINI: TRASFERIMENTI PER ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI -PNRR
- CUP: B84D22004250006 - M.2C4 I.2.2:PICCOLE OPERE-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRIT. SOSTENIBILE - ART. 1, C. 29 L.160.2019- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO COMUNALE ED INTERVENTI VARI - PNRR
- CUP: B82C21001790002 - CUI: L00358210441202200014-M.2-C.3-I:2.2PNC-C.13: PROGRAMMA SICURO VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. Intervento di "VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E STATICÀ CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SITO NEL CENTRO STORICO DENOMINATO EX OSPEDALE-Next Generation EU PNR
- REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI-LOTTO XIV - XV

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il PNRR è il programma di investimenti che l'Italia e gli altri partner UE devono consegnare obbligatoriamente alla Commissione europea per accedere alle risorse del Recovery fund.

L'obiettivo condiviso da tutti gli Stati membri è quello di rilanciare le economie nazionali e dare respiro al tessuto sociale dopo un anno di rigide perdite macroscopiche dei volumi del PIL.

Per l'Italia, nello specifico, l'ambizione è di quella di affrontare le debolezze strutturali dell'economia, come i divari territoriali, aumentare il tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro, la debole crescita della produttività e i ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione e nella ricerca.

Secondo le stime, un PNRR coerente e ambizioso, che sappia disegnare una mappa degli investimenti potrebbe portare ad una crescita “importante” del PIL nel periodo 2022-2026.

Sei le direttive:

Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Infrastrutture per la mobilità sostenibile

Istruzione e ricerca

Inclusione e coesione

Salute

I progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PNRR _progetti e stato di esecuzione

L’Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L’Ente ha potenziato il sistema di controllo interno da parte dei Responsabili delle singole aree di concerto con il Responsabile del Servizio Finanziario.

Di seguito l’elenco dei progetti PNRR dell’Ente suddivisi tra finanziati ed in corso nell’ambito di quelli digitali e di quelli riguardanti i lavori.

I progetti finanziati **dal *PNRR digitale in corso*** sono i seguenti (tutti avviati nel 2023):

	MISURA		CUP	OGGETTO	IMPORTO	STATO	
PA DIGITALE	M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	B81C22002660006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL’AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00	STIPULATO CONTRATTO - ATTIVITÀ IN CORSO
	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B81F22002750006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	972,00	RINUNCIA AL FINANZIAMENTO
	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B81F22002760006	ESTENSIONE DELL UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	STIPULATO CONTRATTO - ATTIVITÀ IN CORSO

	M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	B81F22003920006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA SICCONE*IL SERVIZIO RIGUARDA IL SITO COMUNALE E I SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	STIPULATO CONTRATTO - ATTIVITÀ IN CORSO
--	------	-----------	--	-----------------	--	-----------	---

I progetti finanziati *dal PNRR per lavori conclusi/in corso* sono i seguenti

OPERE PUBBLICHE	M2C4	M2C4I0201	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.1: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	B84H20003350002	FOSSO IN VIA DON LEONARDO PICIOTTI*VIA DON LUIGI PICIOTTI*RIPRISTINO FUNZIONALE FOSSO CON CHIUSURA VORAGINE	9.172,00	CONCLUSO
	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B82J18000070001	EDIFICI E TERRITORIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO COMUNALE	995.000,00	IN CORSO
	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B83G20002870001	VIA DON LEONARDO PICIOTTIVIA ARCHETTIVIA GIOVANNI PASCOLIVIA GIACOMO LEOPARDIVIA RODOLFO EMILIANIPARCO OSTERIA*VIA STRADE COMUNALI*L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI RAPAGNANO -- anno 2020	50.000,00	CONCLUSO
	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B84D22004250006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO COMUNALE ED INTERVENTI VARI - ANNO 2023*VIA G. LEOPARDI*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TEATRO COMUNALE ED INTERVENTI VARI - ANNO 2023	50.000,00	IN CORSO

	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B84H22000790006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO PALESTRA IN VIA CALCAGNOLO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE SU ZONA A DISSESTO IDROGEOLOGICO IN VIA SAN PAOLO- Anno 2022 VERSANTE NORD*VIA CALCAGNOLO, SAN PAOLO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON SOSTITUZIONE CALDAIA PRESSO PALESTRA IN VIA CALCAGNOLO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE SU ZONA A DISSESTO IDROGEOLOGICO IN VIA SAN PAOLO VERSANTE NORD	50.000,00	IN CORSO
	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B87H21000690001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONI COMUNALE - ANNO 2021*VIA PIAZZA SICCONE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONI COMUNALE - ANNO 2021	100.000,00	CONCLUSO
	M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	B87H22005900006	SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE SU VARIE ZONE - ANNO 2024*VIA TERRITORIO COMUNALE*SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE SU VARIE ZONE - ANNO 2024	50.000,00	DA AVVIARE
	M4C1	M4C1I0101	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.1:Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	B88H22000030006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO "ARCOBALENO"**VIA BIONDI*RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO "ARCOBALENO"	644.000,00	IN CORSO
	M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	B85F22000770006	RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE G. RODARI*VIA ITALIA*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1.085.000,00	IN CORSO

I progetti finanziati dal PNC in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PNC-C.13	PNC-C.13	PROGRAMMA SICURO VERDE E SOCIALE	B82C21001790002	VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E STATICÀ CON MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SITO NEL CENTRO STORICO DENOMINATO EX OSPEDALE-Next Generation EU PNRR	620.770,00	IN CORSO
----------	----------	----------------------------------	-----------------	---	------------	----------

PNC-C.13	PNC-C.13	PROGRAMMA SICURO VERDE E SOCIALE	CUP:B82C21001800002	VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E STATICÀ EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE EX GENTILI	455.000,00	DA AVVIARE
----------	----------	----------------------------------	---------------------	--	------------	------------

Rigenerazione urbana

Con Deliberazione del C.C n.15 del 15/03/2022 è stata approvata la convenzione tra comuni per la gestione associata, ai sensi dell'art.30 del T.U.E.L – D.Lgs. 267/2000, di progetti di rigenerazione urbana finanziati con la legge 30/12/2021 n.234.

**Decreto del 22.02.2022 del Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli affari interni e territoriali
Direzione Centrale per la Finanza Locale**

Strategia di unitaria di rigenerazione urbana dei comuni di Rapagnano, Calderola, Cessapalombo, Colmurano, Loro Piceno, Mogliano, Monsampietro Morico, Petriolo e Ripe di San Ginesio

<i>n.</i>	<i>Comune</i>	<i>provincia</i>	<i>Zona sisma</i>	<i>IVSM</i>
1	Rapagnano - capofila	FM	A	102,68
2	Caldarola	MC	A	100,94
3	Colmurano	MC	B	100,60
4	Loro Piceno	MC	A	101,87
5	Mogliano	MC	A	101,34
6	Monsampietro Morico	FM	A	102,89
7	Petriolo	MC	B	101,81
8	Ripe di San Ginesio	MC	B	102,30
9	Cessapalombo	MC	A	102,43

.	Descrizione	Localizzazione	Motivazione
1	INTERVENTO 1 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Realizzazione di soluzioni per il social housing delle giovani coppie - Monsampietro Morico	Piazza Roma, 2 - Monsampietro Morico	Realizzazione di soluzioni abitative di edilizia residenziale sociale dedicate alle giovani coppie al fine di promuovere politiche di innovazione sociale e smart city, offrendo risposta alle diverse esigenze abitative, creando spazi per la socialità e la condivisione attraverso la riqualificazione urbana centrata sul risparmio energetico.
2	INTERVENTO 2 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Rifunzionalizzazione Parco Gentili e Parco Federici, miglioramento della qualità e del decoro urbano e del tessuto sociale ambientale mediante ristrutturazione di due fabbricati per sviluppo dei servizi sociali, culturali ed educativi - Rapagnano	Via Leopardi, via Emiliani - Rapagnano	Rigenerazione di spazi dedicati al benessere, all'educazione, alla cultura e alla socializzazione, pensati per essere animati dalle giovani generazioni, dalle realtà del terzo settore del territorio, e dai cittadini anziani attivi, per favorire l'incontro, il confronto la realizzazione di attività di animazione territoriale attraverso dinamiche di crescita intergenerazionale.
3	INTERVENTO 3 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Riqualificazione, messa a norma ed efficientamento energetico Palazzetto Comunale e degli annessi spogliatoi- Cessapalombo	Via Della Repubblica - Cessapalombo	Rigenerazione di uno spazio verde urbano per la realizzazione di un parco pubblico accogliente per tutta la popolazione, dai bambini agli anziani, e capace di ospitare iniziative di socializzazione, animazione sociale e incontro e contribuire a promuovere l'aggregazione fra i cittadini e l'attrattività anche a fini turistici e di reinsediamento
4	INTERVENTO 4 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Riqualificazione del verde pubblico, creazione di spazi per la socialità e per migliorare l'accesso al centro abitato - Colmurano	Via Nuova del Molino e Via Del Borgo - Colmurano	Rigenerazione di spazi dedicati al benessere, all'educazione, alla cultura e alla socializzazione, pensati per essere animati dalle giovani generazioni, dalle realtà del terzo settore del territorio, e dai cittadini anziani attivi, per favorire l'incontro, il confronto la realizzazione di attività di animazione territoriale attraverso dinamiche di crescita intergenerazionale.
5	INTERVENTO 5 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Riqualificazione del verde pubblico, creazione di spazi per la socialità e per migliorare l'accesso al sistema dei servizi educativi - Ripe San Ginesio	Via L. Massetani - C.da Fiastra - Ripe San Ginesio	Realizzazione di uno parco pubblico per la comunità; area verde deputata all'incontro, al gioco dei bambini, alla socializzazione delle famiglie, nell'ottica di uno scambio multiculturale e intergenerazionale e rigenerazione del borgo attraverso l'animazione sociale.
	INTERVENTO 6 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Rete ciclopedonale e servizi connessi per migliorare l'accesso e la fruizione dei servizi territoriali - Ripe San Ginesio	Centro storico, C.da Faveto, Viale della Resistenza - Ripe San Ginesio	Realizzazione di una ciclovia e servizi connessi per agevolare i collegamenti della piccola città facendo leva sul benessere individuale, sulla vivibilità del borgo e sulla tutela dell'ambiente.
6	INTERVENTO 7 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Rqualificazione degli spazi pubblici e delle relative connessioni, per migliorare l'accesso e la fruizione del contesto urbano da parte dei cittadini - Loro Piceno	Via Grazie Fiastra - Loro Piceno	Rigenerazione della di spazi pubblici e vie di collegamento del borgo al fine di rendere accessibile e confortevole i luoghi deputati all'incontro e alla convivialità che animano il paese e gli spazi capace di ospitare iniziative culturali e sociali e di diventare il contesto privilegiato di animazione sociale per un nuovo welfare di comunità.
7	INTERVENTO 8 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e	Via Castelletta -	Rigenerazione e riqualificazione di un edificio per

	relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Riqualificazione di un polo multifunzionale, dedicato ad attività educative ed alle organizzazioni del Terzo Settore del territorio - Petriolo	Petriolo	incrementare i servizi sociali e culturali destinati alla cittadinanza agevolando l'accessibilità ad essi nell'ottica di nuove politiche di co-progettazione, inclusione sociale e cittadinanza attiva.
8	INTERVENTO 9 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Riqualificazione "Centro Sportivo Bagliano" per lo sviluppo di relazioni educative e della qualità della vita dei giovani del territorio - Mogliano	Piazzale Giovanni Falcone, 3 - Mogliano	Riqualificazione del Centro Sportivo per la realizzazione di infrastrutture di alta qualità dedicate allo sport e alla socializzazione e inclusione che da questo si genera; restituzione al territorio e alla cittadinanza di spazi fruibili anche per iniziative sociali e culturali realizzate attraverso attività di co-progettazione.
	INTERVENTO 10 -Rigenerazione Urbana per l'inclusione sociale e relazionale delle giovani generazioni dei Borghi - Riqualificazione impianto da calcio via Rimessa - Caldarola	Via Rimessa - Caldarola	Riqualificazione funzionale dell'impianto da calcio per la promozione delle attività per lo sport all'aperto per la comunità e promozione di iniziative per la cittadinanza legate alla socialità e al benessere attraverso lo sport.

Le opere previste nel bilancio sono:

- **RIFUNZIONALIZZAZIONE PARCO GENTILI E PARCO FEDERICI-MIGLIORAMENTO DECOTO URBANO**
- **OPERE ALTRI COMUNI**

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALE DEL BILANCIO

L'attività finanziaria dell'ente dovrà essere improntata al rispetto delle disposizioni di cui all'artr. 193 del D.L gs n. 267/2000 che testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili del presente testo unico"

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE DI CASSA

Tenuto conto che questo ente, con riferimento all'ultimo quinquennio, e anni precedenti NON ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa, l'attività dovrà continuare ad essere caratterizzata dalle seguenti azioni positive che assicurano, durante l'intero triennio di programmazione, la sussistenza di un positivo fondo di cassa:

- Ottimizzazione dell'attività di riscossione delle entrate da tributi comunali nell'anno di competenza;
- Ottimizzazione dell'attività di riscossione delle entrate da servizi erogati nell'anno di competenza;
- Mantenimento livello di efficienza dei tempi di pagamento;

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'andamento.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere il buon livello di giacenza media così da avere buona autonomia per non ricorrere ad anticipazioni in tesoreria.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.592.591,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.397.504,96 0,00	1.385.125,70 0,00	1.324.908,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.333.498,99 0,00 3.483,00	1.255.131,48 0,00 3.023,00	1.190.643,94 0,00 3.023,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		64.005,97 0,00 0,00	129.994,22 0,00 0,00	134.264,71 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.854.824,66	7.209.454,00	838.276,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.854.824,66 0,00	7.209.454,00 0,00	838.276,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNIALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non riconosciute che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

GESTIONE CASSA

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti.

Inoltre, i trasferimenti da parte degli Enti arrivano sempre con notevole ritardi rispetto al momento del pagamento dei fornitori.

Relativamente alla cassa sono sempre più frequenti difficoltà e probabilità di ricorso di anticipazioni di tesoreria.

Il fondo di cassa iniziale presso la Tesoreria Com.le è pari ad €. 1.592.591,00, di cui vincolati 1.185.982,19

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.592.591,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.643.017,60	1.333.498,99	1.255.131,48	1.190.643,94
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.063.591,22	1.029.749,90	1.033.780,79	1.018.263,74	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	272.318,27	150.095,06	129.434,91	86.234,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.372.806,16	8.854.824,66	7.209.454,00	838.276,00
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>	283.895,73	217.660,00	221.910,00	220.410,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	19.129.339,71	8.854.824,66	7.209.454,00	838.276,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.749.144,93	10.252.329,62	8.594.579,70	2.163.184,65	Totale spese finali	22.015.823,76	10.188.323,65	8.464.585,48	2.028.919,94
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	64.005,97	64.005,97	129.994,22	134.264,71
<i>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	2.941.102,94	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale titoli	24.190.247,87	13.692.329,62	12.034.579,70	5.603.184,65	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.940.471,00	2.940.000,00	2.940.000,00	2.940.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.782.838,87	13.692.329,62	12.034.579,70	5.603.184,65	Totale titoli	25.520.300,73	13.692.329,62	12.034.579,70	5.603.184,65
Fondo di cassa finale presunto	262.538,14				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.520.300,73	13.692.329,62	12.034.579,70	5.603.184,65

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attiva

RESPONSABILI

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1

Servizio Urbanistica, manutenzione del patrimonio comunale e lavori pubblici

Ing.Barchetta Mariangela

(Atto del Sindaco)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 2

Servizio Affari generali, servizi sociali,

Dott.ssa Cristina Mennecozzi

(Atto del Sindaco)

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3

Servizio Contabilità finanziaria, tributi, economato

Rag. Romina Tiburzi

(Atto del Sindaco)

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Comune si ispira a quelli che sono i principi del buon andamento della Pubblica Amministrazione improntando l'attività amministrativa ai criteri di imparzialità, di efficacia e di economicità.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione:

Funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto, l'amministrazione ed il funzionamento di tutti i servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente, l'amministrazione ed il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi: l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari ed i servizi finanziari e fiscali; lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale;

Il mantenimento dei principi di legalità trasparenza e semplificazione;

La manutenzione dei beni immobili comunali in relazione alle risorse del bilancio disponibili;

Le elezioni e consultazioni popolari anagrafe e stato civile.

MISSIONE 02 Giustizia**MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

Rientrano in questa missione il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, alla polizia commerciale ed amministrativa, la promozione della sicurezza in tutte le sue forme, la gestione della sicurezza stradale, istruttoria pratiche commerciali esercizi pubblici e attività produttive. L'Ente nel tempo ha potenziato le strutture di videosorveglianza.

E' stata stipulata una convenzione con l'Unione Montana dei Monti Azzurri (ex art.30 del Tuel)- deliberazione del C.C. n. 32/2020.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli interventi e gli investimenti sempre continui hanno portato le **scuole** di Rapagnano ad un livello qualitativo che trova pochi uguali sul territorio.

Le strutture ultimate sono rispondenti alle norme di igiene, sanità e sicurezza.

Gli arredi sono completi e le attrezzature sono funzionanti.

La scuola elementare e la scuola secondaria di primo grado sono state già da tempo dotate di personal computers e del collegamento Internet.

Tutte le scuole: materna, elementare e secondaria di primo grado sono state dotate di lavagne multimediali; sono stati acquistati nuovi arredi per la scuola materna ed elementare.

La **mensa scolastica** della scuola materna è gestita direttamente dal Comune per gli acquisti dei materiali ed in appalto a ditta incaricata per la gestione del personale.

Le tariffe per l'anno 2024 della mensa sono state confermate quelle dell'anno 2023.

Il **trasporto scolastico** è gestito con utilizzo delle linee pubbliche espletate per una parte del servizio dalla Ditta TRASFER Spa di Fermo.

Esso assicura il regolare funzionamento della scuola materna ed i rientri pomeridiani delle Scuole Materna, Elementare e Media.

E' riconfermato il servizio di **assistenza scuolabus** mediante appalto a ditta incaricata.

Le tariffe relative al trasporto scolastico per l'anno 2024 sono state confermate con deliberazione della Giunta Comunale.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Tale missione ha come obiettivo le attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e storico del patrimonioarcheologico e architettonico.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni riguardano interventi nel settore sportivo e ricreativo.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Favorire associazioni che propongano progetti sportivi per i residenti.

Organizzare momenti ricreativi nel paese: sagre, visite guidate e giornate conviviali Favorire incontri tematici periodici per stimolare la crescita ed il senso civico dei giovani.

Le attività previste sono:

- colonia marina per minori
- centro estivo minori, nel territorio comunale, in collaborazione con le associazioni sportive e culturali di Rapagnano
- centro estivo infanzia 3/5 anni presso la scuola dell'infanzia G. Rodari di Rapagnano.
- terme e soggiorno per anziani per il mese di Giugno.
- Colonie marine anziani .
- Terme anziani.
- Doposcuola per minori
- Corsi inglese - informatica per adulti – ginnastica per adulti

MISSIONE 07 Turismo

La Missione comprende la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio nonché le attività nel campo turistico, la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico in grado di rafforzare l'immagine complessiva del territorio, garantendo capacità di attrazione di flussi di domanda ai fini residenziali e turistico - commerciali

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

La missione comprende le attività ed i servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale, spese per l'arredo urbano e la manutenzione ed il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti e tutti gli adempimenti inerenti l'utenza, l'istruzione delle pratiche edilizie e la prevenzione ed il controllo dell'attività edilizia.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione comprende le attività e i servizi connessi alla gestione del territorio e dell'ambiente dalla manutenzione alla fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con

il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Il programma riguarda anche:

- la gestione di un terreno agricolo di proprietà dell'Ente: ceduta in affitto alla ditta Peroni Giuseppe & Figli Snc di Montegiorgio;
- la gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, mediante appalto alla ditta SO.E.CO SRL;
- la gestione del servizio di manutenzione di parchi, giardini ed aree pubbliche mediante appalto a ditte specializzate nel settore e mediante ricorso di personale dei servizi civici.
- la Decespugliazione dei bordi delle strade e del verde pubblico mediante appalto a ditte specializzate nel settore

Il Comune per lo smaltimento dei rifiuti utilizza la discarica presso il Comune di Fermo.

La gestione del servizio idrico è affidata da molti anni al Tennacola Spa di S.Elpidio a Mare.

Il Comune, anche se non è rientrato nell'elenco dei comuni rientranti nel cratere per il sisma di agosto/dicembre 2016, ha avuto notevoli danni e varie problematiche da risolvere con i cittadini sfollati.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La missione comprende delle attività inerenti il campo della viabilità, dei trasporti e riguardano anche l'illuminazione stradale locale e gli interventi di manutenzione

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione comprende il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La missione comprende le attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio. I servizi assistenziali continuano ad essere garanti dall' Ambito Sociale XIX di cui il Comune fa parte e per cui versa una quota annua riferita ai servizi attivati.

Rientra in questa Missione la gestione del cimitero comunale gestito dalla COSP.TECNOSERVICE.

Rientra in questa Missione la gestione dell'Asilo Nido

L'Asilo Nido Com.le serve non solo le famiglie residenti ma anche un bacino di utenze ben più vasto del territorio com.le.

Il servizio viene gestito mediante affidamento del servizio alla Cooperativa Poiesis

I servizio della cucina dell'Asilo è gestito mediante dalla Cooperativa Poiesis
E'intenzione dell'Amministrazione Com.le mantenere alto il livello dell'Asilo Nido.
Le tariffe per l'anno 2024 sono confermate quelle dell'anno 2023.

Il programma riguarda inoltre l'attivazione di iniziative e di assistenza, in particolare di anziani e minori con disabilità di apprendimento.

Relativamente ai progetti sopra citati l'Amministrazione collabora con la locale ASUR e rivolge domande di contributi alla Regione Marche ed alla Provincia di Fermo, nei limiti previsti dalle normative esistenti.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La Missione comprende le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

La competenza delle procedure in materia del commercio sono attribuite allo Sportello Unico delle Attività Produttive- SUAP.

E' inserita in questa missione la previsione della gestione del contributo di cui al DPCM del 24/09/2020 che ha stabilito le modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2021 al 2022.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza - Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La Missione comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

La Missione comprende le spese effettuate per conto terzi e le partite di giro. Le partite di giro sono poste neutre utilizzate in contabilità per evidenziare somme in entrata ed uscita, per le quali l'Ente risulta essere unicamente il soggetto che fa da intermediario.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	580.026,67	6.857.326,81	0,00	7.437.353,48	533.586,00	7.096.954,00	0,00	7.630.540,00	519.386,00	725.776,00	0,00	1.245.162,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
4	153.900,00	0,00	0,00	153.900,00	143.700,00	0,00	0,00	143.700,00	142.700,00	0,00	0,00	142.700,00
5	34.300,00	150.000,00	0,00	184.300,00	33.300,00	0,00	0,00	33.300,00	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00
6	68.500,00	1.279.997,85	0,00	1.348.497,85	66.500,00	0,00	0,00	66.500,00	50.500,00	0,00	0,00	50.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1.000,00	525.000,00	0,00	526.000,00	500,00	70.000,00	0,00	70.500,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
9	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	143.000,00	0,00	0,00	143.000,00
10	52.000,00	10.000,00	0,00	62.000,00	45.000,00	10.000,00	0,00	55.000,00	43.000,00	10.000,00	0,00	53.000,00
11	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00
12	112.100,00	20.000,00	0,00	132.100,00	109.100,00	20.000,00	0,00	129.100,00	103.100,00	20.000,00	0,00	123.100,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	8.144,00	0,00	0,00	8.144,00	8.144,00	0,00	0,00	8.144,00	8.144,00	0,00	0,00	8.144,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.283,00	0,00	0,00	22.283,00	21.823,00	0,00	0,00	21.823,00	21.823,00	0,00	0,00	21.823,00
50	144.245,32	0,00	64.005,97	208.251,29	141.478,48	0,00	129.994,22	271.472,70	136.390,94	0,00	134.264,71	270.655,65
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	2.940.000,00	2.940.000,00	0,00	0,00	2.940.000,00	2.940.000,00	0,00	0,00	2.940.000,00	2.940.000,00
TOTALI	1.333.498,99	8.854.824,66	3.504.005,97	13.692.329,62	1.255.131,48	7.209.454,00	3.569.994,22	12.034.579,70	1.190.643,94	838.276,00	3.574.264,71	5.603.184,65

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	749.123,63	10.076.116,03	0,00	10.825.239,66
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
4	178.517,18	6.480.299,51	0,00	6.658.816,69
5	35.311,64	232.145,53	0,00	267.457,17
6	74.828,09	2.634.509,85	0,00	2.709.337,94
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	14.200,00	826.187,85	0,00	840.387,85
9	156.686,93	0,00	0,00	156.686,93
10	62.900,00	10.000,00	0,00	72.900,00
11	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00
12	156.956,81	101.047,39	0,00	258.004,20
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	58.248,00	0,00	0,00	58.248,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	144.245,32	0,00	64.005,97	208.251,29
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	2.940.471,00	2.940.471,00
TOTALI	1.643.017,60	20.372.806,16	3.504.476,97	25.520.300,73

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione

urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2023/2025 si prefigge di provvedere alla costante manutenzione di tutti gli edifici di proprietà comunale.

Nel corso dell'anno 2023 sono state approvate dal C.C. con deliberazione nn. 5/18/52 varianti al PRG

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08, convertito con modificazione nella legge n. 133 del 06.08.2008, si è provveduto alla redazione dell'elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune.

Il Piano è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 146 del 26.11.2023 e sarà riapprovato definitivamente dal Consiglio Com.le, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Il Comune di Rapagnano, con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 30.09.2017, ha provveduto all'individuazione degli Enti e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli Enti, aziende e società partecipate da ricomprendere nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Rapagnano, tutti partecipati e nessuno controllato sono i seguenti:

Società di capitali	Codice fiscale	Misura partecipazione diretta
STEAT SPA	01090950443	0,0072%
TENNACOLA SPA	00157980442	2,630%
FERMANO LEADER SCARL	01944950441	1,000%
SERVIZIO INTEGRATO MEDIA VALLE DEL TENNA	00948030440	4,35%
ATO4	90032730443	0,405%

Il Comune di RAPAGNANO ha affidato alla società Tennacola Spa la gestione del servizio idrico integrato.

Il trasporto locale- trasporto scolastico è svolto dalla STEAT SPA

La Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 31/12/2018) con l'art. 1 comma 831 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Pertanto non è più necessario definire il G.A.P.; il comune di Rapagnano ha deliberato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato come previsto dall'art. 233 bis del TUEL come modificato dal comma 831 art. 1 della legge 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019).

Il Consiglio Com.le con deliberazione n. 8 del 31.01.2023 ha deliberato il recesso dal Consorzio Smaltimento Rifiuti (partecipazione del 24,97%) a far data 1.1.2023, come previsto dall'art.4 dello Statuto del Consorzio

Enti strumentali partecipati

L'Amministrazione non ha organismi strumentali.

Società partecipate

Società di capitali	Codice fiscale	Misura partecipazione diretta
STEAT SPA	01090950443	0,0072%
TENNACOLA SPA	00157980442	2,630%
FERMANO LEADER SCARL	01944950441	1,000%
SERVIZIO INTEGRATO MEDIA VALLE DEL TENNA	00948030440	4,35%

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma

594 Legge 244/2007)

La legge finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 – “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” all’art. 2 co. 594 prevede, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture da parte delle amministrazioni pubbliche, l’adozione di piani triennali per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio, delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativa e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Decreto Fiscale 2020 (commi 2 e 2bis dell’art. 57 del D.L. 124/2019) ha cancellato molti tetti di spesa e adempimenti burocratici che hanno attanagliato i Comuni in questi ultimi anni. Nello specifico dal 1° gennaio 2020 vengono meno per tutti gli enti i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, stampa di relazioni e pubblicazioni, acquisto di autovetture, acquisto di immobili. Vengono meno anche l’obbligo di comunicazione di spese pubblicitarie, adozione di piani di razionalizzazione dell’utilizzo di dotazioni strumentali, e vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili. Sempre dal 2020 eliminato anche il vincolo sull’acquisto di immobili e l’obbligo di adottare il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

L’adozione del suddetto piano dal 1.1.2020 non è più obbligatoria ai sensi dell’art. 57 comma 2 del decreto legge 26/10/2019 n. 124 (decreto fiscale collegato alla finanziaria 2020).

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Piano incarichi di collaborazione autonoma

Il piano è stato approvato con atto G.C. n.145 del 26.11.2023, e sarà riapprovato definitivamente dal Consiglio Com.le, prima dell’approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

CONSIDERAZIONI FINALI

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- la soddisfazione dei bisogni manifestati dei cittadini/utenti;
- la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati;
- la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

L’incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi e dalle turbolenze dei mercati degli ultimi anni e il peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono complessa l’indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo.

Il ritmo delle modifiche continuamente apportate alle regole della finanza locale, non garantendo stabili punti di riferimento, rischiano di compromettere qualsiasi programmazione finanziaria certa.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale si possono comunque ritenere, allo stato attuale, adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo, la valutazione sui risultati raggiunti.

Il documento, redatto conformemente al Dlgs 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. in forma semplificata, tiene conto della programmazione e degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel prossimo triennio in coerenza con il programma amministrativo 2021/2026.

Obiettivi ambiziosi nonostante le difficoltà operative e finanziarie presenti.

Il documento in sintesi fa proprie le linee guida dell'amministrazione che intende mantenere la qualità dei servizi sul territorio senza ipotizzare ulteriori aggravi di costi a carico dei cittadini, con la prosecuzione delle attuali forme di collaborazione con altri Enti e ricercando nuove fonti di finanziamento per aumentare le spese destinate alla conservazione del patrimonio comunale.

L'Ente ha aggiornato il presente documento alla luce delle novità introdotte dalle disposizioni legislative in merito all'assegnazione di fondi per la redazione di interventi sulla viabilità, nonché di altri contributi sempre da destinare alla manutenzione del patrimonio comunale.

Con riferimento alle Entrate del bilancio di Previsione è da evidenziare lo slittamento, dell'approvazione delle tariffe Tari in quanto le stesse saranno quantificabili esclusivamente solo dopo l'adozione, da parte dell'Autorità d'ambito territorialmente competente, del piano finanziario per le annualità 2024/2025.

L'Amministrazione intende continuare ad "intercettare", per quanto possibile, i fondi di intervento solidale per ristorare chi maggiormente soffre in termini economici e continuare ad essere, come è sempre stata, un punto di riferimento per superare il periodo di crisi in atto.

L'Ente inoltre ha raccolto e sta raccogliendo anche la grande sfida offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede appunto un pacchetto di investimenti e di finanziamenti "significativi" che permetteranno di intervenire per migliorare la viabilità, la tutela del territorio, l'efficientamento energetico, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'arredo urbano, qualora finanziati.

Possiamo affermare dunque che il triennio 2024/2026, alla luce del presente documento redatto secondo le attuali disposizioni legislative ed in conformità agli strumenti adottati dall'Ente, presenta ottime opportunità in considerazione dell'attuazione dei progetti del PNRR presentati e che si auspica vengano finanziati, una occasione di ripresa purtroppo condizionata dal protrarsi dei conflitti nel mondo.

In mancanza di uno scenario normativo certo, il presente documento è stato redatto a legislazione vigente; gli eventuali aggiornamenti al presente documento saranno correlati alle variazioni che interverranno nel bilancio di previsione 2024/2026.

Rapagnano, li 08.02.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Romina Tiburzi

Il Rappresentante Legale
Avv. Elisabetta Ceroni